

Polimeri Europa è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 2 del D.M. 19 marzo 2001, in quanto soggetto alle disposizioni di cui all'art 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.. Pertanto l'avvio delle procedure relative al rilascio del Certificato Prevenzioni Incendi (C.P.I.) è vincolata alla conclusione dell'Istruttoria del Rapporto di Sicurezza.

In data 13/10/2000 è stata comunque ripresentata istanza di rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi per tutti gli insediamenti multisocietari dello Stabilimento di Brindisi, contestualmente alla trasmissione del Rapporto di Sicurezza in adempimento all'art.8 del D.Lgs. 334/99.

Facendo riferimento al D.M. 16 febbraio 1982 e allegato B del D.M. 8 marzo 1985, si elencano le attività soggette a CPI presenti nell'ambito della Società Polimeri Europa:

N.	ATTIVITÀ	NOTE
1	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nm ³ /h.	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
2	Impianti di compressione o di decompressione dei gas combustibili e comburenti con potenzialità superiore a 50 Nm ³ /h.	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
4	Depositi di gas combustibili in serbatoi fissi: compressi: per capacità complessiva superiore a 2 m ³ disciolti o liquefatti: per capacità complessiva superiore a 2 m ³	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
6	Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione cittadina e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 5 bar.	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
12	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi infiammabili (punto di infiammabilità fino a 65°C) con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 0,5 m ³ .	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
13	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi combustibili con punto di infiammabilità da 65°C a 125°C, per quantitativi globali in ciclo o in deposito superiori a 0,5 m ³ .	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
15	Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, agricolo, artigianale e privato: per capacità geometrica complessiva da 0,5 a 25 m ³ per capacità geometrica complessiva superiore a 25 m ³	Serbatoio motopompa antincendio (attività 15a) Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza (attività 15b)

N.	ATTIVITÀ	NOTE
17	Depositi e/o rivendite di olii lubrificanti, di oli diatermici e simili per capacità superiore ad 1 m ³	Depositi di oli lubrificanti c/o P1 CR e PE 1/2
28	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano e detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili.	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza (Stoccaggio Alchili presso PE 1/2)
46	Depositi dei legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero ed altri prodotti affini; esclusi i depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne non inferiori a 100 m misurate secondo le disposizioni di cui al punto 2.1 del D.M. 30 novembre 1983, superiori a 100 t.	Deposito temporaneo di rifiuti
57	Stabilimenti ed impianti per la produzione e lavorazione di materie plastiche con quantitativi superiori a 5 t.	Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
64	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 kW.	Gruppo elettrogeno c/o P1 CR
75	Istituti, laboratori, stabilimenti e reparti in cui si effettuano, anche saltuariamente, ricerche scientifiche o attività industriali per le quali si impiegano isotopi radioattivi, apparecchi contenenti delle sostanze ed apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (art. 13 della legge 31 dicembre 1962, n.1860 e art.102 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n.185).	Laboratorio e Attività soggetta a 334/99 - Rapporto di Sicurezza
88	Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1000 m ² .	Magazzini stocc. prodotti finiti e materie prime (LOPE, MAMA)
95	Vani di ascensori e montacarichi in servizio privato, aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20 metri installati in edifici civili aventi altezza in gronda maggiore di 24 metri e quelli installati in edifici industriali di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1963, n.1497.	Ascensori in impianto di Cracking PICR e palazzina Direzione.

Nella tabella seguente sono elencate le attività soggette a prevenzione incendi riferite agli impianti produttivi e ai servizi industriali.

N.	IMPIANTO	ATTIVITÀ CPI	SOSTANZE
1	P1CR	1	Gas combustibili (etilene)
2		12	Benzina di Cracking (BK) Metanolo
3		13	Virgin Nafta (carica all'impianto)
4		17	Oli Lubrificanti
5		64	Gruppo elettrogeno
6		95	Ascensori
7	PE1/2	1	Etilene
8		17	Oli lubrificanti
9		28	Alchili (in baia di carico impianto)
10		57	Produzione polietilene
11	P30B	1	Butadiene gas
12		12	Acetonitrile
13	DA601	4b	Propilene criogenico
14	P39	4b	Etilene criogenico
15		2	Compressione Etilene
16	GPL	2	Compressione GPL
17		4b	GPL

N.	IMPIANTO	ATTIVITÀ CPI	SOSTANZE
18	S13	4a	Rete Fuel gas
19	P3	12	BK
20		13	Virgin Nafta
21		15	Virgin Nafta BK
22	P41	12	Esene
23		15	Esene
24	GESA/DIFL	6	Interconnecting (Torce)
25		15a	Serbatoio gasolio motopompa antincendio
26	Pontile	12	Benzina di cracking (BK)
27		13	Virgin Nafta
28	Pensiline di travaso	12	Benzina di cracking (BK)
29		13	Virgin Nafta
30	LOPE	88	Magazzini
31	MAMA	88	Magazzini
32	Laboratori	75	Isotopi radioattivi
33	Direzione	95	Ascensori
34	Deposito temporaneo rifiuti	46	Legno

Per tutte le attività menzionate in tabella sono in corso analisi dedicate che verranno utilizzate in sede di valutazione per il rilascio del CPI.

Si precisa inoltre che la maggior parte delle attività riportate in tabella sono state descritte nel Rapporto di Sicurezza edizione Dicembre 2006 e saranno oggetto anch'esse di analisi dedicate in sede di valutazione per il rilascio del CPI.